VareseNews

A Velate le natività design nei presepi di Ambrogio Pozzi

Pubblicato: Martedì 11 Dicembre 2018

Una preziosa occasione per riflettere sulla Natività e i modi in cui viene rappresentata, è l'opportunità promossa da Beautiful Varese International Association nell'ambito del programma culturale "**Rosso Natale**".

Al **Battistero di Velate** in piazza Santo Stefano a Varese sarà possibile ammirare una **rassegna di presepi, provenienti da collezione privata, realizzati dal designer gallaratese Ambrogio Pozzi**, scomparso nel 2012.

Per questo Natale il curatore della mostra, **Enrico Brugnoni**, conservatore del Museo della Ceramica di Ghirla presso la Badia di Ganna, ha selezionato le Natività di Pozzi più famose, alcune delle quali **esposte annualmente al Museo Internazionale della Ceramica di Laveno** dal 1986 al 2010.

Il vernissage è sabato 15 alle 17, la mostra resterà aperta con ingresso libero fino all'Epifania, dal 15.12.2018 tutti i sabati e domenica delle festività natalizie (ma anche il 24 e il 26) fino al 06.01.2019.

Composte da **forme essenziali e futuribili**, in perfetto equilibrio tra proporzione e dinamicità, le Natività design di Pozzi sorprendono il visitatore comunicando con immediatezza un simbolo senza tempo: piacciono al di là dell' immaginario classico, oltre la rappresentazione tradizionale della Sacra Famiglia. Punto focale di molti presepi, il colore rosso, impersonificato nel Bambin Gesù nella forma di una piccola sfera.

Amato per la sua energia pura, e la capacità di attrazione empatica, fin dagli anni Cinquanta il colore rosso è stato cifra stilistica dell'Artista, le cui opere sono esposte al MoMA di New York e al Victoria&Albert Museum di Londra. E per comprendere meglio la passione di Pozzi, che controllava con grande maestria lo sviluppo degli smalti nei vari passaggi di fornace, la rassegna curata da Brugnoni con allestimento di **Maura Carcano** integra un certo numero di ceramiche realizzate con il "suo" rosso al selenio.

Quattro eventi, al limitrofo teatro-aratorio sempre in piazza a Velate, accompagnano la singolare esposizione sulla Natività, proponendo approfondimenti sul tema della mostra come è consuetudine dell'organizzatrice **Carla Tocchetti**.

Sabato 15 dicembre 2018, dopo il vernissage, alle 18.15 i Trovieri, **orchestra di chitarre classiche** composta da **quattordici elementi**, eseguiranno sotto la direzione del Maestro **Enrico Parravicini** "Cartoline di Natale", fantasie su motivi tradizionali natalizi e musiche di Pachelbel, Schubert, Albeniz, e De Maurizi.

Domenica 23 dicembre 2018 alle 15.00 va in scena "**L'incanto del Natale raccontato dalla Regina delle Nevi**": un pomeriggio magico con **Ada Cattaneo**, sociologa, scrittrice, docente IULM e divulgatrice delle tradizioni locali lombarde nel ruolo della Regina delle Nevi. Un **evento per tutta la famiglia** per riscoprire le antiche storie e i rituali collegati all'albero di Natale, alla mela rossa di San Nicola, alle renne di Babbo Natale, al bacio sotto al vischio, all' invenzione del Panettone per San Biagio, agli Angeli dell'Avvento, ai poteri magici dell' Agrifoglio, al rito del Ciocc e molto altro.

Domenica 30 dicembre 2018 alle 16.30 concerto a tema natalizio per viola sola "**Il divino e l'umano nella Natività**", con musiche classiche di J.S. Bach, e dei contemporanei B. Britten e G. Kurtàg interpretate dal Maestro Simone Libralon, solista dell'Orchestra sinfonica Verdi di Milano, già collaboratore dei Nürnberger Symphoniker e dell'Orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti.

Libralon ha suonato per alcuni tra i più importanti festival internazionali come i Proms della BBC, il Salzburger Festspiele, il Festival MiTo, le Settimane Musicali di Stresa, il Festival dei due Mondi di Spoleto e le Serate Musicali di Milano, e nei teatri più significativi di Cina, Giappone, Emirati Arabi, Spagna, Slovenia, Inghilterra, Austria, Italia e Germania.

Sabato 5 gennaio 2019 alle 16.30 sarà possibile riascoltare "I Canti della Stella e altre storie." Da una antica tradizione popolare della sera del 5 gennaio, che resiste in molte località montane del nostro territorio. il concerto sarà eseguito impiegando anche strumenti della tradizione popolare ormai quasi dimenticati, da Gloria Quinteri (voce, flauto, firlinfeu) e Alessio Penzo (pianoforte, campanine, fisarmonica).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it